



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ai Signori Direttori Generali
Ai Signori Provveditori Regionali
Ai Signori Direttori degli II. PP.
Ai Signori Direttori delle Scuole
Al Responsabile del Gruppo Operativo Mobile
Al Responsabile del S.A.D.A.V
Ai Signori Direttori degli Uffici
del Capo del Dipartimento

e, p.c.

Al Signor Capo del Dipartimento
Al Signor Capo del Dipartimento per
la Giustizia Minorile e di Comunità
Al Signor vice Capo del Dipartimento
All'Ufficio IV- Relazioni Sindacali

LORO SEDI

OGGETTO: decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 2022, n. 57 recante *“Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia a ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento militare <<Triennio 2019 – 2021>>”*.

Articolo 18. *“Indennità di specificità del Corpo di polizia penitenziaria - Istruzioni operative.*

Facendo seguito alla ministeriale 13 giugno 2022, prot. n. 0227804 con la quale sono state illustrate le principali novità che hanno interessato il personale non dirigente del Corpo di polizia penitenziaria avuto riguardo al provvedimento in oggetto, in ordine a quanto stabilito dall'**articolo 18** del medesimo D.P.R. n. 57/2022, che prevede l'istituzione dell'*“Indennità di specificità del Corpo di polizia penitenziaria”* per l'importo di euro 1,50 per le attività di servizio, di vigilanza ed osservazione di detenuti nelle sezioni detentive, nonché di traduzione e di piantonamento dei



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse

detenuti medesimi e per le attività svolte dal personale individuato dall'articolo 45, decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, si partecipa quanto segue.

Come già evidenziato nella suindicata ministeriale, l'indennità in argomento, così come determinato nella relazione tecnica e definito con il provvedimento del Capo del Dipartimento 17 giugno 2022 adottato ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 18, compete e dunque va corrisposta:

- al personale che svolge attività di vigilanza ed osservazione detenuti all'interno delle sezioni detentive;
- al personale che svolge attività nei reparti detentivi ove sono ristretti detenuti ammessi al lavoro all'esterno *ex art.* 21 O.P. e al regime della semilibertà;
- al personale che svolge effettivamente traduzioni dei detenuti a qualsiasi titolo e piantonamenti dei detenuti in luoghi esterni di cura;
- al personale che svolge attività presso l'ufficio matricola degli istituti penitenziari.

Come previsto, tale indennità deve essere corrisposta per ciascun turno di servizio non inferiore alle tre ore continuative. La stessa andrà corrisposta in misura doppia qualora, per eccezionali esigenze dell'Amministrazione, il personale svolga un doppio turno di servizio continuativo.

La medesima è altresì cumulabile con l'indennità del servizio esterno di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1990, n. 147, nonché con l'indennità di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164.

Ciò posto, nel premettere che tale indennità va corrisposta per i turni espletati dal primo gennaio 2022, si evidenzia che dovrà essere cura di ciascuna sede, per il tramite del sistema GUSWEB, individuare i posti di servizio corrispondenti alle attività sopra specificate.

Al riguardo si precisa che i posti di servizio interessati dalla nuova indennità devono essere collocati sul GUSWEB all'interno dell'area operativa "sicurezza", nelle seguenti aree di intervento:

- reparti detentivi - area interna sezioni;
- reparti detentivi - area esterna (lavorazioni detenuti, internati, semiliberi);
- ufficio matricola;
- nucleo traduzioni e piantonamenti - area operativa.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Atteso quanto sopra, si chiede pertanto di verificare preliminarmente che sul sistema tutti i posti di servizio siano stati collocati nelle aree corrette in quanto, da un primo controllo effettuato a livello centrale, sono state rilevate numerose incongruenze al riguardo.

Si evidenzia in proposito che l'individuazione dei posti di servizio non conformi alle indicazioni partecipate, comportando una indebita corresponsione dell'indennità in argomento, è tale da configurare un danno all'erario dello Stato.

A tal fine, qualora necessario, si rappresenta che per riassegnare un posto di servizio all'area corretta occorre utilizzare la funzione "Modifica settaggio conto annuale", raggiungibile seguendo il percorso: *impostazioni* → *posti di servizio* → *conto annuale*.

Allorquando il posto di servizio sia correttamente ricompreso nelle aree di cui sopra¹, sarà possibile attivare, dalla tendina "Settaggi ed Indennità" delle impostazioni del posto, il pulsante "Indennità di specificità" che contrassegnerà tale postazione come destinataria dell'indennità in argomento.

Si sottolinea la necessità che le attività di cui sopra debbano essere effettuate entro il termine ultimo del 21 ottobre 2022 onde consentire di liquidare le spettanze dovute al personale avente diritto entro l'anno corrente.

Per le relative operazioni, per qualsiasi difficoltà di natura tecnica, si rammenta che le singole Direzioni possono avvalersi del supporto dei Focal Point distrettuali e nazionali.

Nel ringraziare per l'attenzione e raccomandare la scrupolosa osservanza delle disposizioni partecipate, si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Massimo Parisi

¹ Sia inizialmente che, invece, a seguito della riassegnazione corretta.